



Comune di Firenze
Direzione Servizi Sociali

Avviso Pubblico di manifestazione di interesse rivolta ad Associazioni di Volontariato ai sensi della 11 agosto 1991, n. 266 per la realizzazione di interventi finalizzati a fornire orientamento, sostegno ed aiuto, con l'obiettivo dell'autonomia socioeconomica, a donne immigrate che si rivolgono al Servizio Sociale del Comune di Firenze. Periodo di mesi 18 dal 15.4.2016 al 14.10.2017.

CIG: 66291557C2

DATO ATTO che l'affidamento e la stipula della convenzione sarà subordinata all'avvenuta approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018 e all'inserimento della spesa relativa al progetto negli appositi stanziamenti di bilancio;

Art. 1 Amministrazione Aggiudicatrice

1.1 Denominazione Comune di Firenze - Direzione Servizi Sociali – Viale De Amicis, 21 50137 Firenze. Tel. 055.2616842 – 055.2767424 Fax 05527228468 codice NUTS: ITE14

1.2 Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.comune.fi.it>

Persona di contatto: Il Responsabile Unico del Procedimento Dott. Marco Verna tel 055/2616842 - E mail marco.verna@comune.fi.it fax 055/2616857 P.E.C. direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it

1.3) L'avviso, i modelli nonché tutta la documentazione sono disponibili presso: http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html

Ulteriori informazioni sono reperibile presso il punto di contatto sopra indicato

1.4 Le offerte vanno inviate a: Il plico, contenente la documentazione richiesta ai punti A e B dell'art. 8, dovrà pervenire in unica busta chiusa, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano, **entro le ore 13:00 del 5 aprile 2016**, pena il fatto che non sia tenuta in considerazione, al seguente indirizzo **Comune di Firenze – Direzione Servizi Sociali, Viale De Amicis, 21- CAP 50127 Firenze (Orario d'apertura dal Lunedì al Venerdì dalle 08,30 alle 13,00 e il Martedì e Giovedì anche dalle 15,00 alle 17,15).**

Il plico deve essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

La busta oltre l'indicazione del nome e l'indirizzo del mittente dovrà contenere, ben visibile, la seguente dicitura: **Non aprire "Manifestazione d'interesse per la realizzazione di interventi finalizzati a fornire orientamento, sostegno ed aiuto, con l'obiettivo dell'autonomia socioeconomica, a donne immigrate"**.

Il Comune di Firenze declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto e, pertanto, il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Le domanda di partecipazione alla gara devono essere inviate con raccomandata (**si precisa che le offerte devono pervenire entro il termine indicato e non fa testo la data di spedizione**) in un plico chiuso e sigillato con il contenuto e le modalità previste dall'art. 8.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico presso l'indirizzo sopraindicato. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Art. 2 – Progetto da realizzare

Con il presente Avviso il Comune di Firenze intende affidare la gestione di interventi rivolti a donne immigrate, con priorità alle donne sole e alle madri single, residenti sul territorio e in carico ai servizi sociali

fiorentini e da questi segnalati. Le Attività principali, come dettagliato nel successivo articolo 6 sono le seguenti:

- a) **informazioni generali sull'accesso;**
- b) **consulenza ed intervento attivo su problemi abitativi;**
- c) **orientamento, consulenza ed accompagnamento sul piano della pianificazione familiare;**
- d) **sostegno psicologico e relazionale;**
- e) **attività di sostegno all'autonomia economica;**
- f) **sviluppo di una rete di sostegno formale ed informale..**

Art.3 - Durata

Il servizio in oggetto viene affidato per 18 mesi dal 15 Aprile 2016 al 14 Ottobre 2017. La data di decorrenza iniziale dell'appalto sarà definitivamente determinata in base alla data di affidamento del servizio.

A insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale, l'affidamento può essere rinnovato, previo finanziamento della spesa, per ulteriori 18 mesi, senza che la ditta nulla possa pretendere in caso di mancato rinnovo, secondo la fattispecie prevista dall'art. 57 comma 5 lettera b) del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente "per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale".

Art. 4 - Natura giuridica dell'avviso

Il presente avviso costituisce esclusivamente un invito ad una manifestazione di interesse da parte di organizzazioni di volontariato, ai sensi della legge n. 266/1991, a tal fine interessate, finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla realizzazione delle attività oggetto del presente avviso.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse

Art. 5 Normative di riferimento.

Legge sul Volontariato (L. 11 agosto 1991, n. 266);

Decreto del Ministero delle Finanze di concerto con il Ministero della Famiglia del 25 maggio 1995, che elenca le attività che possono essere svolte dalle associazioni di volontariato;

DPCM 30 marzo 2001 adottato in attuazione dell'art. 5 della l. 328/00;

Normativa della Regione Toscana sul Volontariato;

Deliberazione nr. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC;

Art. 60 del Regolamento Generale per l'Attività Contrattuale (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 05/03/2012 modificata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 14/01/2013) ;

Il servizio oggetto del presente appalto di gara rientra fra quelli di cui all'art. 20 ed Allegato II B del D.lgs. n. 163/2006. La presente gara è pertanto disciplinata dal bando di gara e capitolato speciale d'appalto.

Il Gestore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi previsti nel presente appalto (T.U. 81/08).

La presente procedura è sottoposta alle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti della legge 136/2010.

Art. 6 Caratteristiche delle associazioni di volontariato

E' condizione per la partecipazione alla selezione che le associazioni di volontariato perseguano obiettivi di solidarietà, non traggano alcun profitto dalle loro prestazioni, a prescindere dal rimborso di costi e non procurino alcun profitto ai loro membri.

Inoltre, l'attività delle associazioni di volontariato può essere svolta da lavoratori unicamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento. Ai volontari può essere corrisposto soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività fornita, nei limiti previamente stabiliti dalle associazioni stesse.

Lo statuto dell'organizzazione di volontariato deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- l'assenza di fini di lucro;
- la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative;
- la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti ;
- l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti.

Art. 7 – Oggetto della convenzione e personale.

7.A. Attività ed interventi. Oggetto del presente avviso è la realizzazione delle seguenti attività ed interventi:

- **informazioni generali sull'accesso**, termini, limiti e possibilità del sistema del Welfare italiano, sulle normative italiane su minori, stranieri e famiglia, ed in particolare sull'assistenza sociale, sui diritti e doveri del cittadino, sulle opportunità offerte dal territorio;
- consulenza ed **intervento attivo su problemi abitativi**, sostegno ai percorsi di autonomia abitativa, anche attraverso il cohousing e la prevenzione della morosità;
- orientamento, consulenza ed accompagnamento **sul piano della pianificazione familiare**, dell'assistenza alla nascita, dell'accesso e utilizzo dei Servizi Sanitari;
- **sostegno psicologico e relazionale** nei contesti critici intra- e extra-familiari, sia della comunità di origine, sia di quella italiana, a prevenzione dei rischi di emarginazione con attivazione di mediazione familiare;
- **attività di sostegno all'autonomia economica**, alla ricerca lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita/lavoro/formazione, con interventi ad hoc sulle specifiche situazioni;
- **sviluppo di una rete di sostegno formale ed informale** in collaborazione con i Servizi Sociali del territorio al fine di rafforzare la crescita delle donne immigrate.

7.B Servizi messi a disposizione del Comune. Al fine di realizzare le attività oggetto del presente Avviso, l'Associazione di Volontariato metterà a disposizione dei Servizi Sociali del Comune di Firenze la propria rete ed i propri recapiti, in particolare per i contatti e le riunioni necessari alla programmazione e realizzazione dei percorsi individuali concordati tra cittadine, Associazione e Servizi Sociali. L'Associazione garantirà una sede sul territorio del Comune di Firenze, aperta per minimo 15 ore settimanali, organizzata per realizzare le attività di cui al punto 7A.

7.C Attività consulenze, sostegno, elaborazione e monitoraggio. L'associazione di Volontariato assicura n. 2600 ore annuali (3.900 x mesi 18) per consulenze, sostegno, elaborazione e monitoraggio di progetti individuali, gestione di gruppi, accompagnamento delle donne.

7.D Coordinamento. L'associazione di Volontariato assicura n° 200 ore annuali (300 x mesi 18) per l'attività di coordinamento.

7.E Attività di volontariato. Il monte ore di cui ai precedenti punti 6C e 6D deve essere garantito da personale volontario nella misura minima del 51% del totale.

7.F Personale Addetto. Per le attività oggetto del presente Avviso, l'Associazione di Volontariato metterà a disposizione:

n° 1 coordinatrice che svolgerà il ruolo di responsabile del progetto, con il compito di validare, monitorare e valutare i percorsi personali attivati, in stretta collaborazione con le operatrici; di mantenere il raccordo e la stretta collaborazione con il Servizio Sociale Professionale di Firenze; di svolgere funzione di counselor delle utenti là dove necessario;

n° 2 operatrici che si occuperanno della realizzazione dei percorsi di sostegno ed accompagnamento con le utenti e del lavoro di rete per il conseguimento dei progetti personalizzati;

N° 4 operatrici volontarie a disposizione per potenziare i servizi di accompagnamento e sostegno alle donne;

Il numero complessivo di ore/ lavoro dei volontari dovrà essere superiore al numero complessivo di ore/ lavoro degli operatori professionali.

Le operatrici dovranno prestare attività in modo continuativo. L'Associazione garantirà che le/ gli operatrici/ori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione siano in possesso delle cognizioni tecniche ed operative necessarie allo svolgimento delle attività o delle prestazioni specifiche richieste.

7.G Sede. Il gestore dovrà garantire, dall'inizio dell'attività, l'esistenza di una sede organizzativa all'interno del territorio del comune di Firenze, ovvero in mancanza, si obbliga a costituirlo entro 30 giorni dall'inizio del servizio. Tale sede dovrà risultare idonea e funzionale all'organizzazione del servizio e dovrà essere dotata di linea telefonica e regolarmente presidiata o almeno di servizio di segreteria telefonica.

7. H. Comunicazioni e Report Relativi alle Attività Svolte

Ai fini del controllo e della verifica delle attività svolte, il gestore trasmette alla Direzione Servizi sociali, con la cadenza sotto indicata, la seguente documentazione:

- a) report intermedio, ogni sei mesi;
- b) report finale, relativo all'intera durata del servizio.

In entrambi i report dovrà essere sviluppata un'analisi approfondita dell'andamento del servizio, con particolare riferimento alla dimensione quantitativa e qualitativa delle prestazioni, alle problematiche e criticità riscontrate ed alle proposte di miglioramento, nonché alle attività formative e di aggiornamento programmate e attuate a favore degli operatori impegnati nel servizio. La relazione finale dovrà includere un

report statistico concernente in generale tutti i dati e le informazioni utili per la valutazione generale dell'intervento.

Art. 8- Destinatari

Gli interventi sono rivolti alle donne immigrate e alle loro famiglie, con priorità alle donne sole e a madri single, residenti sul territorio e in carico ai servizi sociali fiorentini e da questi segnalati.

Art. 9 – Luogo di esecuzione

Le attività oggetto del presente avviso si svolgono sul territorio del Comune di Firenze con possibili proiezioni fuori dallo stesso, in caso di necessità connesse alla realizzazione del programma attuato per la singola donna.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la messa a disposizione, a qualsiasi titolo, di locali idonei per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso, dotati di arredi e attrezzature idonee a garantire la ricettività ed in possesso di tutte le certificazioni necessarie per l'utilizzo richiesto, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

Art. 10 – Costo dell'intervento e periodo.

Il periodo di realizzazione dell'intervento è di mesi **18 dal 15.4.2016 al 14.10.2017**, o dal momento dell'aggiudicazione dell'intervento.

Il corrispettivo della convenzione, a titolo di rimborso spese, per mesi 18, è pari a **€ 49.628,45= (quarantanovemilaseicentoventotto/45), compresa eventuale IVA**, comprensivo di tutti gli eventuali ulteriori oneri di legge.

L'importo in caso di rinnovo per un ulteriore due periodo di mesi 18, per un totale complessivo di tre anni è di € **99.256,90= (novantanovemiladuecentocinquantasei/90)**.

Con tale corrispettivo il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere e pretendere dal Comune di Firenze per l'attività di volontariato di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi. Per l'espletamento del presente servizio non sono previsti rischi da interferenza.

Art. 11 - Soggetti Ammessi

Sono ammessi alla presente manifestazione d'interesse le Associazioni di Volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991 n. 266 e successive modifiche ed integrazioni e della legge regionale 26 aprile 1993, n. 28, regolarmente iscritte da almeno sei mesi all'albo della regione in cui hanno sede legale alla data di scadenza del presente avviso, ove istituito. L'iscrizione è condizione sia per la partecipazione sia per la stipula della convenzione sia per la prosecuzione del rapporto contrattuale. Pertanto, qualora l'associazione fosse cancellata dall'albo non si darà luogo alla stipula della convenzione, ove la stessa risulti aggiudicataria. Costituisce clausola risolutiva espressa l'eventuale cancellazione dall'albo;

Le associazioni sono ammessi alla manifestazione d'interesse come soggetti singoli o riunite che intendano riunirsi ex art. 34 comma 1) lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti).

Possono partecipare alla selezione:

a) Associazioni di volontariato con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

b) Associazioni di volontariato stranieri, alle condizioni di cui all'art.47 del Codice e del presente disciplinare di gara.

Gli operatori economici aventi sede, domicilio o residenza nei Paesi presenti nelle black list di cui ai decreti ministeriali D.M. Finanze 4 maggio 1999 e D.M. Economia e Finanze 21 novembre 2001. e successive modifiche, sono ammessi a partecipare alla gara solo se in possesso dell'autorizzazione rilasciata, ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010, dal Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione del l'art.37 del decreto legge n. 78/2010 come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010 oppure avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

Art. 12 – Requisiti richiesti.

I soggetti di cui al precedente art. 7 devono:

- a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., né in altre cause di esclusione dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- b) Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla Legge n. 266/1991 senza procedura di revoca.
- c) Possesso dei requisiti previsti dalla legge 11 agosto 1991, n. 266 per le organizzazioni di volontariato;

d) Aver realizzato direttamente, a favore di enti pubblici, negli ultimi tre anni (2013 – 2014 – 2015) attività ed interventi di carattere sociale ed educativo e di accoglienza abitativa, a favore di donne immigrate¹, per un importo complessivo nel triennio di riferimento di € 80.000,00=;

Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici esse sono provate, in sede di controllo, da attestati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

Se trattasi di servizi prestati a privati l'avvenuta effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente e comprovata, in sede di controllo, con la produzione delle relative fatture.

Se trattasi di iniziative direttamente gestiti l'avvenuta effettuazione della prestazione è dichiarata dal concorrente e comprovata, in sede di controllo, con la produzione di manifesti depliant o comunicati stampa

e) Avvalersi in modo **determinante e prevalente** delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, per lo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera c);

f) Avvalersi di prestazioni di lavoratori dipendenti ed autonomi esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare le attività di cui al presente avviso;

g) Avere nel proprio statuto i seguenti elementi essenziali:

- l'assenza di fini di lucro;
- la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative;
- la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti ;
- l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dall'affidamento, per tutta la durata del contratto. La mancanza anche di uno dei requisiti sopra descritti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

Possono presentare la manifestazione d'interesse anche Raggruppamenti Temporanei di Imprese costituiti secondo le modalità previste dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. In tal caso la proposta formulata congiuntamente dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti e le corrispondenti quote del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Si precisa che **i requisiti di cui al precedente punto a), b) c), e) ed f) deve essere posseduto da tutti i soggetti.**

E' fatto divieto ai concorrenti di presentare la manifestazione di interesse in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di presentare la manifestazione di interesse anche in forma individuale qualora l'abbiano presentata in raggruppamento.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del suddetto D. Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, quali saranno i consorziati esecutori del servizio; a questi ultimi è fatto divieto di presentare, in qualsiasi altra forma, la manifestazione di interesse.

Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse presentate da operatori economici che incorrono in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Art. 13 - Contenuto del plico: documenti da presentare per la partecipazione alla manifestazione d'interesse.

Ciascun plico dovrà a sua volta contenere due buste chiuse, controfirmate sui lembi di chiusura, relative alla documentazione di cui ai successivi punti A) e B), tutta redatta in lingua italiana od accompagnata da traduzione in lingua italiana eseguita a cura e spese del concorrente.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive o alternative.

A) Nella prima busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura " Documenti per l'ammissione alla gara per la realizzazione di interventi finalizzati a fornire orientamento, sostegno ed aiuto, con l'obiettivo dell'autonomia socioeconomica, a donne immigrate che si rivolgono al Servizio Sociale del Comune di Firenze." dovrà essere contenuta l'istanza di ammissione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il facsimile (Modello A);

¹ per interventi sociali, educativi e di accoglienza abitativa, a favore di donne immigrate si intendono l'insieme degli interventi di orientamento, sostegno, accoglienza, raccordo coi servizi per cittadine straniere, con priorità alle donne sole o madri single, a rischio di esclusione sociale. Gli interventi devono essere stati svolti sia sul piano sociale, sia su quello educativo, sia su quello dell'accoglienza abitativa.

L'istanza di ammissione alla manifestazione d'interesse deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione e ad essa deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, anche l'istanza di ammissione alla manifestazione d'interesse dovrà recare la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'impresa, nel qual caso le copie dei documenti di identità dovranno essere accluse per ciascuno dei firmatari.

B) Nella seconda busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Proposta progettuale per la realizzazione di interventi finalizzati a fornire orientamento, sostegno ed aiuto, con l'obiettivo dell'autonomia socioeconomica, a donne immigrate che si rivolgono al Servizio Sociale del Comune di Firenze", dovrà essere contenuta:

- a) La proposta progettuale redatta secondo l'articolazione del (Modello B);
- b) Il curriculum dei componenti il gruppo di lavoro dovrà essere sottoscritto dai soggetti cui si riferisce o, in alternativa, dal legale rappresentante dell'impresa proponente.

L'elaborato costituente la proposta tecnica deve preferibilmente essere redatto secondo l'articolazione dello schema di cui al predetto modello e constare, al massimo, di 20 pagine numerate (con esclusione di eventuali allegati), formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5, margini 2 cm, oltre copertine, intercalari, allegati grafici e attestazioni di varia natura se ritenute necessarie.

La proposta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Il progetto costituente l'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere firmato per esteso in originale, in calce, dal titolare o legale rappresentante o altro soggetto munito di poteri idonei a impegnare la volontà dell'impresa concorrente.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di selezione:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

Art. 14 – Svolgimento della selezione e criteri di aggiudicazione

L'Amministrazione Comunale individuerà, tramite l'apposita commissione di selezione, il soggetto a cui affidare il servizio oggetto della manifestazione di interesse, valutando la proposta progettuale inerente le attività socio-educative di supporto all'attività svolta dall'area "Promozione e tutela minori" del Comune di Firenze.

Scaduto il termine per la ricezione delle manifestazioni di interesse, la Commissione esaminatrice allo scopo nominata con apposita determinazione dirigenziale provvederà all'apertura delle buste, alla valutazione delle proposte pervenute e, al termine della valutazione, individuerà il soggetto prescelto.

Seguirà una determinazione dirigenziale di affidamento del servizio a tale soggetto, salvo verifica del possesso dei requisiti.

E' facoltà del RUP chiedere ai proponenti chiarimenti o precisazioni in merito alle manifestazioni di interesse presentate.

Le procedure di selezione avranno inizio alle **ore 9.30 del giorno 8 aprile 2016** presso una sala aperta al pubblico negli uffici comunali, in Firenze, Direzione Servizi Sociali, Viale De Amicis, 21, anche se nessuno dei rappresentanti delle Ditte offerenti sia presente.

Le fasi di apertura dei plichi ai fini dell'ammissione, si svolgeranno in seduta pubblica. La commissione di selezione, fatta salva la seduta pubblica di mera constatazione del contenuto delle buste contenenti le offerte tecniche, valuterà le stesse in una o più sedute riservate. Successivamente, in seduta pubblica, il Presidente della Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, determinando l'offerta ritenuta migliore.

Art. 15 Criteri di valutazione delle offerte

La Commissione esaminerà e valuterà, in una o più sedute segrete, le offerte tecniche dei concorrenti valutandole con un massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

Criterio 1 Proposta Progettuale		Peso Max 75
a	<p>Analisi del contesto. Il concorrente deve analizzare il contesto in cui s'inserisce il servizio in oggetto con particolare riferimento ai flussi migratori attuali, alla situazione attuale delle donne straniere, in generale e nel contesto locale, al quadro normativo, alle soluzioni operative realizzate in vari contesti metropolitani, alle tematiche riferite alle donne stranieri. <i>Il punteggio è attribuito sulla base della originalità e completezza dell'analisi.</i></p>	Sub 15
b	<p>Proposta metodologica per la definizione operativa degli interventi operativi, sociali ed educativi con riferimento alle prestazioni richieste all'art. 5 del presente avviso. In particolare, il progetto deve delineare il sistema di interventi in tema di: - sostegno all'accoglienza abitativa e alla ricerca di autonomia abitativa; - sostegno all'autonomia economica (ricerca lavoro); - informazione e sostegno psicologico e relazionale; - accompagnamento ai servizi sociali e sanitari; <i>Il concorrente deve illustrare la metodologia per l'organizzazione degli interventi previsti nel presente avviso, evidenziandone gli elementi caratterizzanti</i> <i>Il punteggio è attribuito sulla base della originalità, adeguatezza e completezza degli interventi proposti.</i></p>	Sub 30
c	<p>Proposte di interventi e/o attività aggiuntive e migliorative rispetto alle prestazioni previste dal presente Avviso, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione comunale. <i>Il concorrente deve illustrare eventuali interventi e/o attività aggiuntive e migliorative.</i> <i>Il punteggio è attribuito sulla base della qualità e quantità degli interventi aggiuntivi proposti.</i></p>	Sub 10
d	<p>Rapporti di collaborazione e/o accordi con istituzioni pubbliche e/o altri soggetti del terzo settore in relazione alle attività di cui all'art. 5 del presente avviso <i>Il concorrente deve illustrare forme e modalità di collaborazione con soggetti pubblici e con i soggetti del terzo settore, evidenziando gli elementi che generano valore aggiunto al servizio.</i> <i>Saranno valutate positivamente eventuali protocolli e accordi già sottoscritti ovvero lettere di partenariato o di condivisione da parte dei soggetti del terzo settore .</i> <i>Il punteggio è attribuito sulla base della qualità e numero dei soggetti coinvolti</i></p>	Sub 10
e	<p>Formazione dei volontari e del personale professionale impegnati nell'ambito delle attività svolte. <i>Sarà valutata positivamente la proposta formativa che il concorrente intende adottare per l'intera durata del contratto.</i> <i>Il punteggio è attribuito sulla base della qualità degli interventi formativi proposti.</i></p>	Sub 10
Criterio 2 Professionalità messe a disposizione dell'attività		Peso Max 25

a	<p>Curricula dei soggetti (personale volontario e professionista) che saranno messi a disposizione per la realizzazione delle attività di cui al presente avviso.</p> <p>Il concorrente deve inserire nella busta "B" il curriculum del/i soggetto/i individuato/i.</p> <p>La valutazione avverrà sui seguenti elementi:</p> <p>a) percorsi formativi attinenti all'oggetto della manifestazione di interesse;</p> <p>b) esperienza professionale attinente all'oggetto della manifestazione di interesse;</p> <p><i>Il punteggio è attribuito sulla base dei requisiti professionali e formativi dei soggetti indicati</i></p>	Sub 25
----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

Assegnazione punteggi

L'attribuzione dei coefficienti per ogni sub criterio di cui sopra avverrà discrezionalmente da parte dei singoli commissari componenti la commissione giudicatrice secondo la seguente scala di giudizio, senza ammissione di coefficienti intermedi.

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFFICIENTE
Ottimo	Descrizione molto ben strutturata che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito gli elementi richiesti	1
Distinto	Descrizione strutturata che sviluppa con alcuni approfondimenti gli elementi richiesti	0,8
Buono	Descrizione adeguata che sviluppa gli elementi richiesti senza particolari approfondimenti	0,6
Sufficiente	Descrizione accettabile ma poco strutturata e poco sviluppata degli elementi richiesti	0,4
Scarso	Descrizione mediocre e non sufficientemente sviluppata degli elementi richiesti	0,2
Insufficiente	Descrizione carente, generica ed inadeguata degli elementi richiesti	0

Il punteggio attribuito all'offerta del concorrente per il complesso dei parametri di valutazione desumibili dall'offerta tecnica del concorrente verrà calcolato attraverso la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a) i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta rispetto ai parametri di valutazione connessi ai contenuti dell'offerta tecnica (a);

n = numero totale dei parametri di valutazione connessi ai contenuti dell'offerta tecnica;

W_i = peso o punteggio attribuito al parametro di valutazione (i)

V(a) = Valutazione da parte della commissione delle voci 1a, 1b, 1c, 1d, 1e, 2a.

Cioè:

per il parametro 1.a = **15 punti**

per il parametro 1.b = **30 punti**

per il parametro 1.c = **10 punti**

per il parametro 1.d = **10 punti**

per il parametro 1.e = **10 punti**

per il parametro 2.a = **25 punti**

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al parametro di valutazione (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

Per i parametri di valutazione di cui ai precedenti punti 1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 1.e, 2.a, i coefficienti V(a) i sono determinati attraverso il seguente procedimento:

- Ciascun commissario attribuirà all'offerta, in relazione allo specifico parametro di valutazione, un coefficiente variabile fra 0 ed 1 espresso in valore centesimale con le articolazioni sopra riportate.
- Sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti all'offerta, per lo specifico parametro di valutazione, e la media stessa sarà arrotondata alla seconda cifra decimale con l'avvertenza che ove la terza cifra decimale sia pari a 5 si arrotonderà alla seconda cifra decimale superiore;
- una volta terminato per tutti i concorrenti, il calcolo delle medie dei coefficienti attribuiti per il singolo parametro di valutazione, le stesse saranno trasformate in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Anche in questo caso, i coefficienti saranno arrotondati alla seconda cifra decimale con l'avvertenza che ove la terza cifra decimale sia pari a 5 si arrotonderà alla seconda cifra decimale superiore.

Durante l'esame delle offerte tecniche la Commissione di gara sarà assistita dal un segretario verbalizzante e potrà avvalersi come ausilio per la redazione del verbale di ulteriore personale dipendente dell'amministrazione che in questo caso assolverà anche la funzione di testimoni.

Art. 16 – soccorso istruttorio.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38, c.2bis e 46, c.1ter, del Codice, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste dal presente avviso il concorrente è tenuto al pagamento della sanzione pecuniaria di **€ 40,00**.

Il Comune di Firenze assegna al concorrente il termine di 7 giorni solari perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. La risposta oltre il termine di 7 giorni dalla ricezione della richiesta, agli effetti di quanto previsto dagli artt. 38 commi 2 bis, 46 co. 1, 46 co. 1 ter del Codice, costituisce tardivo adempimento e comporta l'esclusione della gara. Analogamente, in caso di inutile decorso del predetto termine, il concorrente è escluso dalla gara.

Ai fini dell'applicazione di tali disposizioni, questa stazione appaltante, si atterrà alle indicazioni contenute nella determinazione dell'ANAC del 8.1.2015 n. 1 "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis, e dell'art. 46, comma 1-ter, del Codice, reperibile sul sito:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/Atto?ca=5957>

In caso di accertamento di mancanza, incompletezza o irregolarità di elementi e dichiarazioni essenziali, il concorrente sarà invitato alla regolarizzazione mediante comunicazione inviata tramite PEC, ove saranno indicati i documenti da produrre, il contenuto e i soggetti che devono rendere eventuali dichiarazioni. Al fine del computo del termine perentorio assegnato (7 giorni solari) farà fede la data della ricevuta di accettazione del sistema di PEC.

La sanzione di cui all'art. 38, c.2bis, del Codice dovrà essere versata entro il termine assegnato con la comunicazione di avvio del procedimento di soccorso istruttorio e con le modalità ivi indicate.

In conformità con la determinazione n. 1 del 08.01.2015 Anac pubblicata il 23.01.2015, non si procederà all'incameramento ove il concorrente decida semplicemente di non avvalersi del soccorso istruttorio.

Art. 17 – Motivi di esclusione

Non potranno essere in ogni caso oggetto di soccorso istruttorio ai sensi delle predette disposizioni, i seguenti **inadempimenti o irregolarità "insanabili"**, come chiarito anche nella determinazione ANAC n. 1/2015:

- a) carenza sostanziale dei requisiti generali o speciali alla data della domanda di partecipazione;
- b) offerta pervenuta fuori termine;
- c) offerta plurima o condizionata;
- d) offerta pervenuta in plico con lacerazioni tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;

Art. 18 - Disposizioni varie

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio fissato dalla procedura di avviso.

Gli atti di gara non vincolano la stazione appaltante, la quale, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento degli obiettivi della stessa Amministrazione, si riserva di annullare i medesimi atti, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno l'appalto senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta.

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse resteranno vincolati alla propria proposta per 180 giorni a partire dal giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse.

La semplice presentazione della manifestazione di interesse implica l'accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nel presente avviso.

E' vietata ogni forma di cessione del contratto salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice.

Al solo fine di conservare la documentazione degli atti di gara, tutti i documenti presentati dai concorrenti resteranno acquisiti dal Comune di Firenze, senza che agli stessi spetti compenso alcuno per qualsiasi spesa ed oneri sostenuti per la partecipazione alla presente gara.

In analogia a quanto stabilito dall'art. 140 del Codice, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

Art. 19 Informazioni Complementari:

Il presente avviso e gli allegati sono inoltre visibili e scaricabili dalla Rete Civica del Comune di Firenze all'indirizzo:

http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html

Eventuali rinvii del giorno della gara ed eventuali successive sedute di gara, saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nel seguente sito internet :

http://www.comune.fi.it/export/sites/retecivica/comune_firenze/bandi/elenco_avvisi.html

L'aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata agli accertamenti e certificazioni previsti dalla vigente normativa.

La stipulazione del foglio di patti e condizioni è altresì subordinata all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 210/02 convertito dalla L.266/02, all'art.3, comma 8, del D.Lgs.494/96, e all'art.90, comma 9, del D.Lgs.81/08.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii, come sostituito dall'art. 6, comma 3, del D.L. 179/2012, convertito in Legge n. 221/2012, ai fini della stipula del foglio di patti e condizioni in modalità elettronica, il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario che sottoscrive in foglio di patti e condizioni dovrà essere in possesso di firma digitale, ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 82/2005.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge.

Si precisa che si farà corso all'ordinazione, fatturazione e pagamento elettronico.

Eventuali richieste di chiarimenti per formulare l'offerta, dovranno pervenire al RUP, dott. Marco Verna, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it entro e non oltre il

30 marzo 2016.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti che perverranno alla Stazione appaltante oltre tale termine.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte sotto forma di FAQ saranno pubblicate nel predetto sito internet della Stazione appaltante in forma anonima entro il: **1 aprile 2016.**

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione esclusivamente tramite posta elettronica certificata. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, sulla busta e nella modello 1 , oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

E' obbligo del concorrente comunicare tempestivamente all'Amministrazione via pec all'indirizzo direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it , ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura circa gli indirizzi già indicati nel Modello 1 per la ricezione delle comunicazioni.

L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni ex art. 79 del Codice mediante comunicazione sintetica e rinvierà per i provvedimenti ed i dettagli della procedura alla rete civica.

Art. 20 – Polizza assicurativa al personale volontario

L'Associazione di volontariato garantisce che tutto il personale volontario, compreso quello del servizio civile regionale e nazionale, è regolarmente assicurato, ai sensi degli artt. 4 e 7 comma 3 della Legge 11.8.1991 n. 266 e decreti ministeriali attuativi e si impegna a fornire copia, dietro apposita richiesta, delle relative polizze prima dell'inizio dell'attività, sollevando espressamente il Comune di Firenze da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti all'attività oggetto del presente accordo.

L'affidatario assicura di emanare disposizioni atte a garantire il rispetto da parte del personale volontario, della normativa regionale vigente per gli operatori dei servizi pubblici in materia di tutela dei diritti all'utenza ed il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali in materia di interesse della presente convenzione.

La documentazione relativa ai volontari coinvolti nell'attività (nomi, qualifiche, ore d'impegno,) è conservata dal soggetto gestore ed esibita in caso di controllo o di richiesta da parte dell'Amministrazione comunale.

Art. 21 – Personale dipendente

Nei limiti e per le ragioni di cui all'art. 3, comma 4 della legge 266/91, per la realizzazione degli interventi di cui al presente avviso l'aggiudicatario potrà utilizzare lavoratori dipendenti od autonomi nel rispetto della disciplina contrattuale di riferimento. A tal fine l'affidatario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e collaboratori risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'affidatario è obbligato, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente avviso, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo di lavoro applicabile e ogni altro adempimento sul rapporto di lavoro secondo le leggi e i contratti di categoria in vigore.

In linea con quanto previsto dalla "Guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici" della Commissione europea - Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità e Direzione generale del Mercato interno e dei servizi pubblicata nell'ottobre 2010, il mancato rispetto dei minimi salariali ovvero il pagamento da parte del gestore dei compensi agli operatori mensilmente ovvero secondo le modalità previste dal CCNL di riferimento per più di tre volte in un anno o un ritardo nel pagamento degli emolumenti da parte del gestore può comportare la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 22 - Assicurazioni infortuni – danni

L'Associazione sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni procurati a terzi (personale comunale, utenti e terzi in genere) in ragione dell'attività prestata esonerando il Comune di Firenze da ogni responsabilità conseguente. Pertanto dovrà garantire la regolare copertura assicurativa per il personale volontario e dipendente contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle prestazioni inerenti l'attività, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che saranno a totale carico dell'associazione affidataria con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione medesima e di ogni indennizzo. In particolare l'Associazione affidataria è tenuta ad attivare, prima dell'avvio della Convenzione, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dallo svolgimento delle attività convenzionate, di durata non inferiore alla durata della Convenzione stessa, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente all'attività affidata in convenzione ed adeguati al presente avviso. Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata. L'Associazione affidataria è tenuta altresì a garantire a favore dei minori partecipanti al progetto apposita copertura assicurativa. Nello specifico dovrà essere attivata idonea polizza per la responsabilità civile verso terzi dei minori ammessi al progetto per qualsiasi evento dannoso da essi causato durante lo svolgimento delle attività nonché una polizza che copra eventuali danni arrecati dal personale dipendente e volontario agli utenti del Progetto. L'Associazione provvederà a dare comunicazione scritta di tali atti alla Direzione Servizi Sociali.

Art. 23 - Privacy e accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 13 del Codice e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L. n.241/1990 e successive modificazioni. In particolare si dà atto che: ai sensi dell'art. 79 comma 5-quater del Codice, l'accesso informale è consentito entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti prevista dallo stesso articolo, salvi i casi di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi dell'art.13, presso la Direzione Servizi Sociali viale de Amicis n.21 Firenze, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9:00-13:00 ed il martedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 17:00.

Dichiarazione in materia di accessibilità agli atti ex artt. 13 e 79 del Codice.

Al fine dell'applicazione degli artt. 13 e 79 del Codice, l'impresa concorrente ha l'obbligo d'indicare, le eventuali parti dell'offerta e della documentazione a suo corredo costituenti segreti tecnici o commerciali, o ulteriori aspetti riservati dell'offerta stessa (e dunque sottratte all'eventuale accesso agli atti del procedimento di cui all'art. 79, comma 5-quater del Codice. A tal fine, dovrà rendere motivata e comprovata dichiarazione, evidenziando in modo puntuale ed espresso le suddette parti dell'offerta.

Qualora l'impresa concorrente non renda la dichiarazione sull'accesso oppure in mancanza dell'indicazione puntuale delle parti costituenti segreti tecnici o commerciali o ulteriori aspetti riservati, come pure in mancanza della relativa comprovata motivazione, l'offerta e tutta la documentazione a suo corredo saranno da intendere come interamente accessibili.

La stessa motivata e comprovata dichiarazione dovrà essere presentata dall'impresa concorrente con riferimento alle giustificazioni dell'offerta, qualora richieste dall'Amministrazione. Anche in tale caso, in caso contrario, la documentazione prodotta in sede di giustificazioni sarà da intendersi come interamente accessibile.

In ogni caso, resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di valutare le dichiarazioni del concorrente ai sensi dei citati artt. 13 e 79 del Codice, della L. 241/1990 e del D.P.R. 184/2006. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente punto "Dichiarazione in materia di accessibilità agli atti ex artt. 13 e 79 del Codice costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 DPR 184/2006, fermo restando che l'Amministrazione si riserva di valutare comunque le dichiarazioni del concorrente ai sensi dei citati artt. 13 e 79 del Codice, della L. 241/1990 e del DPR 184/2006).

Art. 24 Clausola compromissoria e procedure di ricorso

È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 1 –bis è vietato in ogni caso il compromesso.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.Lgs 104/2010. Eventuali ricorsi possono essere proposti al Tar Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli 40, termini indicati dall'art. 120 del citato d.lgs., 5° comma.

Art. 25 – Norme in materia prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla selezione.

Non è ammessa la partecipazione alla selezione ai soggetti che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima pubblica amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPORAMENTO.pdf, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, sono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo del gestore. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento".

L'impresa deve dichiarare di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 16 marzo 2015 dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

I concorrenti devono impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.

La Stazione appaltante intende avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

Art. 26 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento e direttore dell'esecuzione è il dott. Marco Verna (tel. 055: 2616842 e-mail:

marco.verna@comune.fi.it

Art. 27 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Avviso, si fa riferimento al Codice degli appalti ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.